



Decreto Dirigenziale n. 77 del 15/04/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 L. 241/1990 E S.M.I. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE CARDOGNETO. P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 AZIONE E. RICHIEDENTE: COMUNE DI GROTTOLELLA (AV). PRAT. G.C. N.1827. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Grottolella con nota n. 1383 del 22/03/2011, acquisita al protocollo regionale n. 229611 del 23/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico e, contestualmente, ha indetto per il giorno 29/03/2011 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo " *Lavori di sistemazione idraulico-forestale del vallone Cardogneto*";
- che questo Settore, con nota protocollo n. 244762 del 29/03/2011, ha chiesto integrazioni progettuali;
- che il Comune di Grottolella con nota prot. n. 1698 del 05/04/2011, acquisita al protocollo regionale n. 275022 del 06/04/2011, ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste;
- che questo Settore, con nota prot. n. 276981 del 07/04/2011, nelle more della formalizzazione del decreto di autorizzazione, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 0567 del 14/04/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto di sistemazione idraulica, che interessa alcuni tratti del Vallone Cardogneto, consiste sostanzialmente nella realizzazione di:
 - opere spondali con gabbionate metalliche in pietrame;
 - corde di fondo alveo;
 - riconfigurazione e pulizia dell'alveo interessato;
 - palificata in legname con struttura a gabbia;
 - opere di piantumazione con idrosemina di essenze erbacee lungo le sponde;
- che l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli con nota prot. 2011/4413/FCAM/BD del 29/03/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro con nota prot. n. 822 del 02/02/2011, ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96;
- che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota n. 2760 del 25/03/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino con nota prot. n. 8019 del 28/03/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. n.42/2004";
- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino della Regione Campania, con nota prot. n. 244521 del 29/03/11 ha espresso parere favorevole ai sensi del R.D. 3267/1923;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del vallone Cardogneto, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate allo smaltimento della piena centennale con franco di sicurezza $\geq 1,00$ mt.;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Grottolella è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nei tratti interessati;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Cardogneto;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1 di autorizzare il Comune di Grottolella, C.F. 80005090644, di seguito anche Concessionario, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici, ad eseguire i *"Lavori di sistemazione idraulico-forestale del vallone Cardogneto"*, consistenti sostanzialmente in:

- opere spondali con gabbionate metalliche in pietrame;
- corde di fondo alveo;
- riconfigurazione e pulizia dell'alveo interessato;
- palificata in legname con struttura a gabbia;
- opere di piantumazione con idrosemina di essenze erbacee lungo le sponde;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Settore;
- c. occorre prolungare le sistemazioni spondali previste in gabbionate metalliche tra i picchetti 2-3, 8-9, 13-14, 17-18 fino ai salti di fondo nonché inserire idonee corde di fondo alveo a monte ed alla fine delle stesse sistemazioni (cfr. Elab. I-G5);
- d. le corde ed i salti di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondati nell'alveo ed ammorsati nelle sponde oltre l'attestazione delle gabbionate spondali;
- e. occorre prevedere un'idonea sistemazione spondale quale raccordo tra l'innesto del fosso presente in sinistra del vallone Cardogneto tra i picchetti 12-13 (cfr. Elab. I-G5);
- f. occorre inserire un ordine di gabbioni in altezza oltre quello previsto in progetto nel tratto di sistemazione spondale ricadente nella sezione E-E, prevedendo idonea risega (cfr. Elab. I-G5);
- g. le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, i salti dovranno essere raccordati omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche eventualmente presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- h. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;

- i. sulle testate e sulle riseghe delle gabbionate in elevazione non è consentito la distribuzione di terreno vegetale e la messa a dimora di nessun tipo di talee arbustive ed arboree;
- j. le palificate in legname semplici, quelle con struttura a grata, le grate in legname non possono essere realizzate nell'ambito del tirante idrico della massima piena, atteso che costituiscono turbativa idraulica del corso d'acqua e non garantiscono il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- k. non sono consentiti attraversamenti a guado e dove presenti devono essere eliminati con ripristino delle sponde del vallone Cardogneto, conformandole con quelle di monte e di valle, assicurando il ripristino della piena funzionalità idraulica;
- l. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- m. le opere in progetto dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- n. il Comune di Grottolella, o suo delegato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- o. a lavori ultimati il Comune di Grottolella, o suo delegato, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- p. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Comune di Grottolella, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- q. il Comune di Grottolella, o suo delegato, dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- r. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Grottolella, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- s. il Comune di Grottolella è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- t. il Comune di Grottolella è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella dell'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere realizzate siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- u. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Grottolella dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- v. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Grottolella per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travà